

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 64 DEL 10.12.2010.

Sindaco: “Entriamo subito nel merito degli argomenti di questa sera, ed iniziamo col 1° punto all’ordine del giorno che recita come oggetto: “Approvazione Convenzione con il Comune di Rodigo per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia Locale”. Vi ho chiamato quindi a deliberare in merito a questa Convenzione, che vede l’integrazione fra la Polizia Locale di Curtatone e la Polizia Locale di Rodigo per la costituzione di una Forza Intercomunale di Polizia Curtatone – Rodigo. Prima però di passare all’illustrazione alquanto sommaria dell’articolato della Convenzione, credo sia cosa utile per tutti – soprattutto per i Consiglieri Comunali – fare il punto della situazione circa il tema della sicurezza, perché questa Convenzione s’iscrive in una cornice di riferimento molto più ampia, che è appunto il tema della Sicurezza sul Territorio del Comune di Curtatone; un tema che ci ha visto profondamente impegnati in campagna elettorale – noi abbiamo nel nostro Progetto di Governo dedicato un intero capitolo dedicato alla Sicurezza – per cui credo sia giusto cogliere l’occasione che ci viene offerta questa sera dalla discussione per informare il Consiglio Comunale di alcune iniziative su quest’argomento, che nel frattempo come nuova Amministrazione abbiamo assunto. Dopodiché, ovviamente, passeremo all’illustrazione dell’ampio articolato della Convenzione.

Quali sono stati gli interventi, che fino ad ora su questo argomento, che tocca ed appassiona l’opinione pubblica e la nostra Comunità, sono stati messi in cantiere?..... O meglio: che cos’abbiamo realizzato e che cosa invece abbiamo in corso di realizzazione?..... Intanto partirei dal primo atto dal punto di vista cronologico che l’Amministrazione ha potuto deliberare: la posa di una rete nuove di telecamere ad infrarosso (che funzionano anche di notte), un servizio di videosorveglianza per la difesa di alcune aree pubbliche del nostro Comune, alcune aree in cui sono disposti i cassonetti; sono comunque siti definiti “sensibili”. L’obiettivo è quello di preservare l’integrità del nostro patrimonio comunale da atti di vandalismo e difendere la comunità da possibili attività illecite. Sono telecamere che stanno dando dei buoni risultati ed in realtà riteniamo vadano integrate l’anno successivo con una rete di controllo del nostro territorio sempre con telecamere, che avranno la funzione di garantire non soltanto la difesa di alcuni siti pubblici del nostro comune, ma anche quello di controllare l’accesso al nostro Comune lungo le grandi direttrici di afflusso e di deflusso.

Predisponendo quindi una rete di controllo del territorio attraverso l’utilizzo del servizio di videosorveglianza strutturato in questo modo, riteniamo di dar vita ad un sistema di difesa passiva che sia quanto mai efficiente (anche se non sufficiente) e necessario per debellare alcuni fenomeni di microcriminalità che interessano tutta la nostra provincia e seppure in misura minore, la nostra comunità.

Tra l’altro, su questo tema dell’integrazione del sistema di videosorveglianza c’è una unità di intenti (e lo dico con molto piacere) tra tutti i sindaci invitati a Mantova lunedì mattina alle 9 nell’ufficio del Sindaco Sodano. Ci ritroveremo per la seconda volta su questo argomento, perché vogliamo che si arrivi attraverso anche dei finanziamenti regionali ad un accordo delle varie Polizie locali di Mantova e di tutti i comuni contermini, mettendo a fattor comune sistemi di videosorveglianza con interscambio di informazioni in tempo reale: un progetto integrato che speriamo ci consenta di accedere ai finanziamenti regionali, e ci consenta di fare un passo in avanti soprattutto nei confronti della cosiddetta microcriminalità, estremamente fastidiosa, che provoca allarme profondo nella nostra comunità.

La seconda operazione riguarda le iniziative che noi abbiamo assunto, che questa Amministrazione e il Sindaco in modo particolare come autorità di pubblica sicurezza sul territorio, ha assunto nei confronti del Comando Compagnia dell’Arma dei Carabinieri di

Mantova da cui dipende la nostra Stazione e nei confronti della Questura nella persona del Vice Questore, per organizzare su tutto il territorio delle operazioni di pattugliamento, di vigilanza e di posti di blocco che vedono lo stretto coordinamento e l'integrazione tra il nostro personale ed i nostri mezzi con il personale della Questura ed i mezzi dell'Arma dei Carabinieri.

E' stata fatta circa un mese fa una grossa operazione di controllo del territorio, altre meno evidenti sono state organizzate, ma con l'accordo con l'Arma dei Carabinieri e con la Questura e con il Comandante della Polizia locale, procederemo in questa direzione.

Ancora, un ulteriore elemento nel contesto che vi sto descrivendo: abbiamo sottoscritto una convenzione con l'ente Protezione Civile di Castellucchio, i cui membri appartengono tutti all'Associazione nazionale Carabinieri in congedo, che quindi hanno già prestato servizio ai tempi nell'Arma dei Carabinieri; o come effettivi o come ausiliari. Abbiamo chiesto loro la disponibilità e abbiamo raggiunto un accordo in questo senso per organizzare dei servizi di vigilanza davanti alle scuole, nei parchi ed un minimo di attività di pattugliamento in funzione della difesa non soltanto della persona, ma anche della difesa ambientale, un servizio che garantisca un monte ore di almeno 1.800 ore annue di collaborazione. Questo servizio che è particolarmente apprezzato dai genitori e dai ragazzi delle scuole elementari e medie, serve tra l'altro anche per alleggerire la nostra Polizia locale da una serie di incombenze di ordinaria amministrazione, per dedicarsi ad altre incombenze.

Ancora, nel mese di gennaio, abbiamo pensato con il Comandante della nostra Polizia Locale, di provvedere ad una serie di incontri con la popolazione anziana del nostro territorio per svolgere qualche attività formativa o informativa circa i comportamenti virtuosi da tenere soprattutto da parte di quelle persone anziane che hanno più bassa la soglia di vigilanza e di difesa in occasione di tentativi di truffa, di infrazione, ecc..

In questa cornice di riferimento che dal nostro punto di vista dovrà essere profondamente ampliata il prossimo anno investendo risorse, si iscrive il punto che è oggi all'ordine del giorno, che vede la volontà da parte del Comune di Curtatone e da parte del Comune di Rodigo, che peraltro ha già deliberato in un precedente Consiglio comunale l'adesione a questo progetto, di stipulare una convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia locale.

In tutta questa attività che ci apprestiamo a sviluppare dal primo gennaio al 31 dicembre 2011 per ora in via sperimentale, il Comune capo – convenzione sarà il Comune di Curtatone ed il responsabile di questa nuova Polizia che si chiama "Corpo di Polizia locale intercomunale Curtatone – Rodigo" sarà il Comandante della nostra Polizia locale Cristiano Colli e la sede della nuova Polizia che è la sommatoria tra i due Corpi è appunto collocata in Corte Spagnola.

Il quadro è sicuramente positivo; io andrò molto velocemente e non darò lettura di tutti i punti perché Voi avrete il documento, ma se ci sono dei dubbi ci soffermeremo per analizzare punto per punto.

All'articolo 2 sono indicate le finalità di questa integrazione, è presto detto: l'ottimizzazione dei diritti di vigilanza e l'incremento quanti / qualitativo, cioè noi vogliamo fare le cose di prima, vogliamo fare più cose rispetto a quelle che si facevano in passato e soprattutto vorremmo farle meglio; i due Comuni mettono a disposizione le proprie forze e le proprie energie.

Nell'articolo 3 è individuata una serie di priorità nei servizi gestiti in forma associata: i Comuni riconoscono la particolare importanza del servizio di Polizia stradale e di Pubblica sicurezza, che vanno in pari con la vigilanza ed il controllo del territorio.

All'articolo 4 viene definito l'ambito territoriale che è il Comune di Curtatone insieme al Comune di Rodigo; la convenzione che per ora si riferisce ai comuni citati, in realtà è aperta per adesione ad altri comuni. Se qualche altro comune è intenzionato ad aderire

alla convenzione, sicuramente è il benvenuto, anche perché in questo momento abbiamo tutto l'interesse di cercare di "fare massa critica" con le poche forze che i comuni hanno a disposizione.

I mezzi ed i veicoli e quant'altro in dotazione al servizio di Polizia locale degli enti, sono messi a disposizione della convenzione pur rimanendo di proprietà degli enti stessi.

L'articolo 5 descrive il conferimento delle attrezzature: ciascun comune mette a disposizione i propri automezzi e le proprie attrezzature, cioè anche il proprio sistema di videosorveglianza, ad esempio la base di controllo che noi abbiamo e tutte le attrezzature di rilevazione fissa e mobile che vengono messe a disposizione del Corpo di Polizia intercomunale. La regola principale per il conferimento dei beni, è quella che ciascun comune rimane proprietario dei beni che ha messo a disposizione e nel caso che acquisti in comproprietà, l'assegnazione della proprietà del veicolo o delle attrezzature avverrà intestando il veicolo al comune che mette a disposizione le risorse.

La durata prevista dell'accordo è un anno, dal primo gennaio al 31 dicembre 2011, e noi come i colleghi di Rodigo, lo consideriamo come un servizio sperimentale, con un diritto di recesso che può essere fatto valere con un preavviso anticipato di almeno due mesi.

Una considerazione che credo sia importante è che, qualunque sia la composizione delle pattuglie, cioè quando le pattuglie miste operano nell'ambito del Comune di Rodigo, l'autorità di pubblica sicurezza è il Sindaco del Comune di Rodigo, mentre quando operano nel contesto del Comune di Curtatone, è il Sindaco del Comune di Curtatone.

Per quanto riguarda i proventi delle contravvenzioni, questi saranno destinati all'ente titolare del territorio in cui è avvenuta l'infrazione.

La conferenza dei Sindaci, è l'organo di indirizzo gestionale – politico che traccia le linee guida e risolve, soprattutto nel primo anno, quei dubbi interpretativi che possono legittimamente porsi.

Nella gestione dei servizi, abbiamo già detto che il Comandante della Polizia intercomunale è il Comandante della Polizia locale del Comune di Curtatone e per la Conferenza dei Sindaci il presidente è il Sindaco di Curtatone e tutto il personale per l'organizzazione del servizio, dipende dal Comandante della Polizia Locale del Comune di Curtatone, che diventa Comandante della Polizia intercomunale.

Credo che questi siano i punti più interessanti che sottopongo alle vostre considerazioni; io questa tappa la considero come un elemento decisamente importante, anche perché credo che possa essere destinato a fare scuola soprattutto nei comuni piccoli e di media grandezza come il nostro, permettendo di raggiungere un risultato superiore, mettendo in comune sia le risorse umane che le disponibilità economiche e le attrezzature.

Do la parola ai Consiglieri comunali delle parti per svolgere i propri argomenti."

Buratto: "La finalità è buona, ma dal nostro punto di vista non si riescono a risolvere tutti i problemi adottando questa convenzione. L'associazione con il Comune di Rodigo può servire a distogliere l'attenzione verso il nostro Comune... E' chiaro che per queste ragioni non possiamo dare parere favorevole."

Gelati: "Il Sindaco ha parlato bene e sono d'accordissimo. Grazie a questa Protezione Civile, il Comune di Curtatone era 6° in Regione Lombardia, pertanto sono d'accordo circa il loro utilizzo per i parchi e davanti alle scuole. Per quanto riguarda le telecamere, era una cosa impostata già dalla vecchia Amministrazione e va benissimo continuare. Sulla convenzione voterò a favore. Naturalmente è positiva l'unione della forza, ad esempio in occasione della Fiera delle Grazie, per problemi di parcheggi ed inoltre ci sarà più possibilità di accedere ai contributi. Il Comandante è l'uomo ideale; l'unico dubbio è che questa non è un'esperienza nuova; già in passato questa esperienza era stata fatta da altri comuni e non è risultata positiva. C'è da sperare di non cadere negli errori fatti da altri."

Rosa: “Noi ci dichiariamo sicuramente favorevoli a questa iniziativa perché la sicurezza è importante ed è un punto centrale del PdL. Inoltre l'accordo con Rodigo permette di avere più pattuglie sul territorio.”

Vincenti: “Mi associo a quanto detto dai consiglieri di minoranza sulla validità della convenzione; ciò evidenzia l'attenzione che questa Amministrazione ha per la materia della sicurezza che si inserisce in un quadro che tende alla sicurezza globale; la cooperazione con altri comuni è importante non solo per la sicurezza, ma anche per altri motivi. Voteremo a favore.”

Sindaco: “Abbiamo ascoltato le indicazioni di voto e poi passeremo all'espressione del voto. Ringrazio tutti i consiglieri che sono intervenuti, poiché indipendentemente dalle maggiori o minori sfumature, tutti hanno colto quelli che sono gli obiettivi e le finalità di questo accordo. Stasera è stata anche l'occasione per poter esprimere un ringraziamento alla nostra Polizia Locale ed al suo Comandante per il compito che svolge e per la competenza con cui lo svolge. Prendo atto di tutto quello che avete detto con molto piacere e soddisfazione; in particolare, riferendomi all'intervento estremamente misurato del Consigliere Buratto, volevo dire due cose per dare tranquillità a tutti: intanto è un periodo sperimentale e alla fine del prossimo anno faremo il punto della situazione; la seconda considerazione è che se occorre fare qualche limatura attenta avremo l'occasione di farlo, però per quanto riguarda il conferimento delle attrezzature ed i proventi delle sanzioni cioè l'articolo 5, che va proprio a definire l'intervento cui si riferiva il consigliere Buratto, ha una formulazione che potrebbe essere migliorata nel senso che non tutti i passaggi sono stati chiariti ed hanno sicuramente bisogno di un approfondimento. Sta di fatto che non ci sono maggiori oneri da parte nostra, c'è sempre una individuazione precisa dell'ente di appartenenza ed evidentemente tutte le attrezzature condivise rimangono a carico dell'ente che le ha installate. L'altra garanzia è questa: mi riferisco a qualche dubbio legittimamente espresso per le competenze sulla materia, essendo carabinieri in congedo, dall'avvocato Buratto; la garanzia maggiore alla fine è il fatto che il comandante di questa la Polizia locale intercomunale è il nostro Comandante: tutti gli aspetti gestionali sono gestiti direttamente da lui (la composizione delle pattuglie, le turnazioni, gli orari, i luoghi, la destinazione, le modalità...) anche perché numericamente la nostra Polizia è superiore e anche per le forze di cui dispone è più avanti rispetto a quelle di altri comuni. Altro punto è quando si ricorda che in passato l'esperienza di comunione non ha dato esattamente i risultati sperati; la nostra volontà è quella di rappresentare un punto di riferimento, quasi questo accordo fosse una sorta di calamita che potesse consentire l'accesso anche di altri, perché effettivamente aumenteremmo il livello di sinergie e di conseguenza il livello di efficienza. Provvedo a mettere questo primo punto dell'ordine del giorno a votazione.”

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli 17; voti contrari: 0; voti astenuti: 3 (Buratto, Maffezzoli e Franzoni).

La votazione viene ripetuta per l'immediata esecutività. L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli 17; voti contrari: 0; voti astenuti: 3 (Buratto, Maffezzoli e Franzoni).